

## COMUNE DI TREPUIZZI

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023

PRESIDENTE - Propongo un minuto di silenzio per Giulia Cecchettin, Teresa Russo e tutte le donne vittime di femminicidio, il rumore penso che sia stato fatto a Trepuzzi il 25 di novembre con tutti i ragazzi e le ragazze degli istituti comprensivi e vedete qui, il risultato del loro impegno, grazie.

(si osserva un minuto di silenzio)

Il Segretario procede all'appello.

(si ascolta l'inno nazionale)

#### PUNTO 1 O.D.G.

#### APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

PRESIDENTE – Allora, riguardo il punto all'ordine del giorno per l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, per un disguido non sono stati allegati a nessuno di noi, per cui propongo di rinviare l'approvazione di questo punto. Siamo tutti d'accordo, votiamo.

#### VOTAZIONE

Unanimità dei presenti



**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

## PUNTO 2 O.D.G.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000).

PRESIDENTE – Passo la parola all'assessore al bilancio Giuseppe Rampino.

ASSESSORE RAMPINO – Sì, grazie Presidente. Farò un unico intervento che assorbe i punti 2 e 3 all'ordine del giorno.

Un po' perché diciamo l'uno è diretta conseguenza dell'altra, nel senso che la variazione di bilancio che andremo ad approvare è veramente nella sostanza una variazione di tipo tecnico. I numeri ci dicono che evidentemente il grosso della spesa corrente è stato assorbito dagli interventi che riguardano i lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale. È evidente che poi quello che rimane è frutto di esigenze squisitamente tecniche e necessarie ed urgenti da parte degli uffici. In commissione ho citato alcune voci essenziali che riguardano più 50.000 €, quindi una variazione in aumento, per quanto riguarda le spese di contenzioso, perché, voglio dire, sono in corso delle interlocuzioni per definire delle posizioni riguardanti ex dipendenti e dipendenti nell'ambito di contenzioso e situazioni di precontenzioso. Sui capitoli della spesa sociale c'è stato un riassetto della spesa determinata da una rideterminazione a sua volta del Fondo di solidarietà comunale relativa alle poste riguardanti la spesa sociale, ovvero in fase previsionale c'era stata una determinazione che poi si è rivelata maggiore dei soldi stanziati a valere sul Fondo di solidarietà comunale. E poi è stato fatto un opportuno ridimensionamento, in parte entrate, in parte evidentemente spese. Oltre questo emerge la posta relativa all'acquisto dello scuolabus, abbiamo recentemente... è stato peraltro comunicato sui canali istituzionali di informazione del Comune il finanziamento per l'acquisto di uno scuolabus elettrico. E poi ci sono altre poste che riguardano per lo più il funzionamento della macchina comunale da qui a fine anno.

Per quanto concerne l'omologazione della delibera di Giunta 217 del 2023 è ovviamente una parziale modifica, come lo dice nell'oggetto stesso, della delibera numero 177 del 20 settembre 2023. Ne avevamo già discusso in Consiglio comunale rispetto a quest'ultima delibera. Il fatto nuovo che emerge come fatto amministrativo, ecco, mettiamola così, è che nel passaggio dalla fase di studio di fattibilità alla fase poi di progettazione esecutiva emergono maggiori spese e quindi l'ufficio tecnico ha provveduto a comunicare poi alla Giunta comunale l'esigenza di maggiori spese e quindi opportunamente sono state coperte esclusivamente con risorse di parte corrente, quindi risorse di bilancio. Si passa da una stima di 650.000 € per la manutenzione straordinaria a 756.469,73. Questo è il fatto principale che riguarda poi quella variazione di bilancio. Poi ci sono all'interno altre rideterminazione di spese, ma sono residuali rispetto a quello che era il passaggio relativo alla piscina. Grazie.

PRESIDENTE – Prego consigliere Orlandi.

CONSIGLIERE ORLANDI – Allora, prima di iniziare la discussione vorrei rinnovare quello che già ci siamo detti nella Conferenza dei capigruppo. Emerge l'esigenza di avere la documentazione un po' di tempo prima della convocazione del Consiglio comunale, per permettere ovviamente a tutti i consiglieri di prendere visione della documentazione e di essere

preparati già in sede di commissione per le eventuali discussioni. Quindi chiediamo agli uffici di inviare la documentazione da discutere in Consiglio almeno una settimana prima, senza tener conto del sabato e della domenica, per poter visionare tutta la documentazione.

Con riferimento al secondo e al terzo punto all'ordine del giorno, vorrei dire che siamo ormai alla quinta puntata della serie piscina comunale e le sue infinite coincidenze. Il 28 di luglio, come è noto, cadeva una parte del tetto della piscina comunale. E ad oggi, dopo quattro mesi, ancora non ne conosciamo la causa, non perché sia impossibile stabilirla, ma perché evidentemente manca la volontà politica di farlo. Siamo passati da una commissione in cui un tecnico senza alcun titolo parlava di problemi costruttivi, di costruzione e anche di infiltrazioni che avevano causato questo crollo, alla delibera di Giunta 236 del 23 novembre scorso in cui la stessa Giunta delibera l'indirizzo a partecipare all'avviso pubblico per il finanziamento dei lavori di competenza comunale per interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate da calamità naturali. Quindi evidentemente questo danno è stato causato da calamità naturali. Noi non abbiamo avuto conoscenza di un'eventuale perizia che abbia stabilito ed accertato questo. Ribadisco anche in questa sede e ancora oggi che non abbiamo avuto ancora riscontro e risposte agli interrogativi già posti nel Consiglio comunale del 15 settembre scorso.

Da agosto ad oggi si sono avvicinate 5 delibere di Giunta, tutte aventi ad oggetto gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino del tetto della piscina, come se questa comunità avesse l'unico problema e l'unico problema di questa comunità sia quello di ripristinare la piscina, che ricordiamo permette a questo ente di incassare i 1.200 € annuali per la sua gestione. Pur riproponendo ovviamente anche in questa sede le stesse perplessità dal punto di vista tecnico che abbiamo già avanzato nel Consiglio comunale del 30 di settembre, sul reperimento delle somme necessarie per il ripristino, oggi vorremmo aggiornare il Consiglio comunale e quindi tutta la comunità di Trepuzzi su ciò che è accaduto dopo il 30 di settembre e su un dato fondamentale. Quindi passiamo, come ha già detto l'assessore Rampino da 650.000 € che erano stati preventivati per il ripristino ad oltre 756.000 €. Di questi 756.000 € oltre 230.000 € verranno reperiti dalle risorse di parte corrente. Altro ovviamente non si intende le risorse di parte corrente, cioè somme che saranno tolte per i servizi che devono essere resi ai cittadini. Ma vi è di più ovviamente. A settembre scorso il gruppo consiliare C'è Fermento protocollava un'istanza di accesso agli atti, chiedendo la trasmissione dei verbali di fine lavori effettuati sul tetto della piscina comunale da parte dell'Alfa Impianti SRL. Ricordiamo tutti che a dicembre del 2021 la Giunta comunale deliberava di effettuare interventi di manutenzione straordinaria sugli strati di impermeabilizzazione della struttura di copertura per la presenza di infiltrazioni che avevano determinato l'ammaloramento della struttura in legno lamellare, prevedendo per questo un costo di 175.000 €. Oltre alla trasmissione della fine dei lavori, questo gruppo chiedeva anche la trasmissione della certificazione di agibilità dell'impianto natatorio. E ci veniva trasmessa l'agibilità dell'impianto datata 2004, cioè quella dell'apertura originaria della piscina, come anche il verbale della commissione per i pubblici spettacoli sempre nel 2004 ed un verbale di ultimazione dei lavori senza alcuna firma, senza alcuna data certa. Quindi per noi dal punto di vista dell'atto amministrativo non ha nessuna valenza.

Ma vorrei soffermarmi anche su un altro punto, su un'altra questione che è venuta a galla. Come sappiamo, o come dovremmo sapere, nell'immediatezza del crollo intervenivano sul posto oltre all'ingegnere Perrone anche il geometra Eros Capone e il signor Cocciolo, che poi abbiamo saputo che essere il titolare della ditta Edil Restauri SRL, che otteneva l'affidamento diretto per la rimozione delle macerie e messa in sicurezza della struttura. Mentre l'affidamento dei lavori per il ripristino del tetto e per la riapertura dell'impianto venivano assegnati con altra procedura ad un consorzio, il consorzio CAE per euro 650.000 che poi adesso sono diventati 756. Siccome non conosciamo e non conoscevamo questo consorzio, questo gruppo ha estratto una visura storica dello stesso consorzio. E dalla visura che ho qui si evince che il consorzio ha la sede

legale a Guagnano, che il Presidente del consorzio ad oggi è il signor Cocciolo Antonio, che tra i soci dello stesso consorzio, tra altri soggetti ritroviamo la stessa Edil Restauri. SRL che aveva ottenuto l'affidamento diretto per di 178.000 per la rimozione delle macerie. Ma quello che più diciamo è balzato ai nostri occhi è la figura del geometra Capone Eros, che dal 2015 al 2018 è stato Presidente di questo consorzio. Nel 2018 si è dimesso. E poi questa carica è passata al signor Cocciolo Antonio. Ovviamente siamo sicuri che si tratta di coincidenza, anche perché questo è il paese delle coincidenze. Sulla piscina comunale, potremmo dire tanto ancora, fare facile polemica, ma non ci appartiene la facile polemica, perché noi facciamo opposizione sugli atti e sui fatti e quindi in questa sede io mi limito a consegnare al responsabile dell'anticorruzione la visura storica che ho estratto. Poi sarà lui a valutare se ci sono potenziali conflitti, se ci sono provvedimenti da prendere, oppure se chiedere o interpellare l'Anac, prego. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE - Grazie consigliere Orlandi, ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione? Votiamo per la variazione al bilancio.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4

**COMUNE DI TREPUIZZI**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

PUNTO 3 O.D.G.

RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 217 DEL 20/10/2023 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000). PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N. 177 DEL 20/9/2023.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4





**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

## PUNTO 4 O.D.G.

## APPROVAZIONE PROGRAMMA COMUNALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2024.

PRESIDENTE - Relaziono io per questo punto. Il piano per il diritto allo studio per il 2024 evidenzia la diminuzione demografica del nostro territorio. Questo si riflette sicuramente sulla popolazione scolastica, si è passati da 14.205 residenti nel territorio di Trepuzzi al 31/12/2021 a 14.044 al 31/12/2022, anche se poi i numeri tra scuola primaria infanzia sono piuttosto esigui. Il nostro piano di diritto allo studio consente ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze di avere un'offerta formativa sempre più completa e alle famiglie di poter avere maggiori servizi. Mi riferisco in maniera particolare all'organizzazione del trasporto, che nonostante quest'anno abbia avuto un momento di criticità in quanto i due istituti, come sappiamo tutti, hanno adottato lo stesso orario, questo comportava un dimezzamento delle corse. Mentre prima i tre pulmini erano tutti e tre per una scuola e tutti e tre per l'altra, diviso due era uno e mezzo e uno e mezzo. Si è deciso poi di fare due e due e l'assunzione del quinto autista diciamo che è riuscito a risolvere il problema in quanto siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste giunte in tempo utile. In questi giorni si sta guardando anche ad eventuali rinunce per poter fare entrare anche richieste che magari sono arrivate fuori tempo, ma che hanno comunque necessità.

Importante è stato il traguardo di cui parlava prima l'assessore Rampino del finanziamento regionale di 130.000 euro per l'acquisto di uno scuolabus elettrico, grazie alla richiesta effettuata nel piano diritto allo studio dell'anno precedente. E anche quest'anno la dottoressa Del Prete, che ringrazio, ha presentato la relazione contenente la richiesta del contributo per l'acquisto di un altro scuolabus. È chiaro che poni nel momento in cui si chiederanno le particolarità sullo scuolabus noi chiederemo anche che sia adatto per la disabilità. Importante è l'attenzione dell'amministrazione anche per i bambini e i ragazzi che vivono in zone periferiche e che vivono a Casalbate. Questo servizio viene garantito ogni anno e anche quest'anno. Non vi nego che gli autisti e gli accompagnatori compiono un estremo sacrificio in quanto già alle 06:00 di mattina sono operativi per questo servizio.

Attenzione per la disabilità. Viene garantito anche il servizio di trascrizione in braille dei testi scolastici per ipovedenti, ma di questo ne avete parlato in commissione. Riguardo la mensa anche qui noi abbiamo istituito la Commissione mensa, si è rinnovata anche quest'anno con i nuovi rappresentanti e questo favorisce un colloquio, una collaborazione tra famiglie, scuola e A.S.L.. Il fatto stesso che il Comune di Trepuzzi, quando viene chiamato dall'Asl per i corsi di formazione, è presente, non solo come amministratori, ma è presente come rappresentanti dei genitori e referenti scolastici. E forse siamo l'unico paese che si presenta in gruppo completo e questo è un bel risultato. La ditta Ladisa ha sempre partecipato agli incontri con Asl. E io stessa ne ho fatto parte. Il contatto diretto è anche con il Sian che si occupa delle diete e in particolare le nutrizioniste pongono attenzione alle diete speciali per bambini e bambine intolleranti e che abbiano problemi di alimentazione. Anche questo servizio è garantito alla scuola dell'infanzia delle suore salesiane, che è l'unica scuola paritaria presente nel nostro territorio.

Per quanto riguarda l'asilo nido I Puffi sono stati accolte tutte le domande e nell'ampliamento scolastico è prevista l'istituzione di una nuova sezione di nido. Presenteremo anche quest'anno il nuovo programma di opere pubbliche con interventi di riqualificazione delle scuole primarie di via Elia e Carrisi, e a breve si procederà ai lavori del nuovo polo didattico previsto nella zona

(incomprensibile). L'offerta formativa si amplia anche con altre azioni esterne alla scuola, quali quelle svolte da Bla Bla Bla con progettazioni 0-6 anni, spesso frutto di intercettazioni di bandi regionali e da poco si è svolto il progetto di inclusione diversi. Accanto a questo, l'ampliamento dell'offerta formativa sul territorio di Trepuzzi avviene grazie alla scuola per adulti CPA, che non appena le aule occupate dalla scuola dell'infanzia Gallotta saranno liberate, perché si trasferiranno nella nuova scuola, quelle due aule andranno al CPA e potrà ampliare sia l'utenza, ma sia anche la possibilità di svolgere corsi di inglese e di informatica, perché nella loro progettazione c'è anche questo.

L'amministrazione si muove anche andando ad intercettare possibilità di finanziamento di attività formative e di orientamento al lavoro che non può prescindere dalla scuola. E questo è il progetto Punti Cardinali di 95.000 € che si è concluso qualche settimana fa. Questo progetto ha permesso al nostro territorio, nonostante non ci credessimo nemmeno noi, ma l'abbiamo fatto con tenacia... perché è stato approvato a maggio e a giugno le scuole chiudevano. Nonostante ciò abbiamo attivato 300 ore di laboratori con esperti, con bambini da 6 ai 14 anni già nel mese di Giugno – Luglio, che è continuato nel mese di settembre - ottobre con i progetti di accoglienza per le scuole primarie, infanzia, primarie e secondarie dei due poli.

La partecipazione poi, oltre le 300 ore, ai job day, queste giornate di formazione, di orientamento al lavoro è continuata. Noi abbiamo svolto 8 job day sul territorio. Nel job day sono state invitate aziende del settore a seconda dell'argomento, quindi meccanica, turismo, beni culturali e nello stesso momento con la stessa tematica sono stati invitati gli Academy, gli istituti tecnici superiori post diploma. Su questo io mi soffermo un attimo, perché secondo me è una risorsa di cui tutti dobbiamo essere a conoscenza perché è una proposta che noi dobbiamo fare ai nostri giovani. L'ITS, qui non abbiamo avuto l'ITS mecatronica Cuccovillo, l'ITS moda, abbiamo avuto l'ITS logistica, l'ITS turismo. Questi ITS hanno sede Bari, Lecce. Addirittura alcuni hanno varie sedi, Brindisi, l'ITS Aerospazio, per esempio, anche quello c'è stato, ha sede a Brindisi. Il turismo ha sede a Lecce e a Ugento. Cosa offre? Offre intanto ai ragazzi alta specializzazione, quindi loro entrano dopo il diploma gratuitamente, frequentano due anni di corso, fanno quattro mesi all'anno di tirocinio formativo che vale come esperienza, quella famosa esperienza nel settore che viene richiesta dai datori di lavoro. La cosa più importante è invece un dato fondamentale, il 98% dei ragazzi che escono da questa Accademia trova lavoro nei primi 12 mesi dalla qualifica. Questo perché le aziende consorziate, delle quali i ragazzi fanno i loro tirocini, quasi sempre li formano e li tengono. Quindi veramente è un ponte, rappresenta un ponte tra scuola e lavoro, quel ponte che tutti noi abbiamo sempre immaginato, ma che di fatto si può realizzare. E non lo conosce quasi nessuno, perché adesso si stanno facendo conoscere gli istituti superiori, scuola secondaria superiore, ma penso che questa offerta andrà avanti.

Noi abbiamo avuto varie scuole superiori che sono venute, abbiamo avuto il Costa, il De Pace, l'Alberghiero, il Virgilio Redi, l'industriale di Brindisi. Questo settore strategico per noi rappresenta intanto che i nostri ragazzi e nostre ragazze rimangano nel Salento, in Puglia e quindi in contrasto alla fuga dei nostri giovani verso il nord o verso l'estero. Non bisogna nemmeno sottovalutare, un accenno lo voglio fare, della nostra amministrazione, l'ascolto per i ragazzi e le ragazze di età inferiore. Dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado, che è l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi. In questi giorni noi siamo impegnati con le votazioni, avremo il rinnovo domenica 3 dicembre. Stamattina io sono stata con la sindaca uscente Carlotta Manca al raduno dei Sindaci, dove c'erano tutti i Sindaci del Salento, è stata una bellissima manifestazione. E nelle proposte di cittadinanza attiva che questi ragazzi hanno posto ci ha colpito il fatto che loro chiedessero di partecipare, di continuare la partecipazione al giornale di ritorno, perché loro hanno sempre chiesto una rubrica di pubblicazione, e una partecipazione attiva a Bande a sud. Allora ci siamo detti, anche parlando con il Sindaco, questi



giovani che sono nati con Bande a sud, diciamo cielo chiaro, hanno formato la loro esperienza con il territorio con Bande a sud. Lo stesso discorso, forse traslato, si può fare con la prevenzione della violenza di genere, perché se noi educiamo i nostri ragazzi al rispetto fin da piccoli forza del DNA entra anche quello. Permettetemi questa digressione, però secondo me è importante. Molte delle proposte sono già in programma nella nostra amministrazione e lo vedrete quando verrete ad assistere alla presentazione delle liste. Loro quindi chiedono spazi verdi, attrezzatura di giochi, ripiantumazione di alberi, piste ciclabili. Una cosa che faremo secondo me appena saranno eletti è questa. Una delle due liste propone che all'ingresso di Trepuzzi si metta la dicitura: Trepuzzi ripudia ogni forma di violenza, xenofobia e discriminazione di genere. Tutto questo sicuramente rappresenta un valore aggiunto per la Comunità, che attraverso il CCR entra anche nei circuiti delle buone pratiche previste dall'UNICEF nazionale, regionale e provinciale. La nostra Comunità, non lo dico per piaggeria, ma è proprio così, è menzionata proprio dalle presidenti regionali e provinciali Unicef tra le più virtuose e attive. Per cui chiedo al Consiglio l'approvazione del programma comunale degli interventi per il diritto allo studio anno 2024. Grazie. Ci sono interventi? Prego consigliere.

CONSIGLIERE NICOLACI - Allora buon pomeriggio, abbiamo letto il programma comunale per gli interventi al diritto dello studio. Sappiamo appunto che i servizi quali la mensa e il trasporto rispondono ai bisogni dei cittadini. Sappiamo delle difficoltà iniziali del trasporto, che però poi, insomma, in qualche modo tutte le domande sono state evase. Abbiamo notato come il numero di studenti sia calato di anno in anno. Noi abbiamo guardato ovviamente gli ultimi tre e nella scuola primaria addirittura ci sono una cinquantina di studenti in meno. Ovviamente su questo non possiamo fare nulla, però possiamo fare tanto sui ragazzi. Abbiamo notato, e il 25 novembre credo che sia stata la dimostrazione, che i ragazzi, se coinvolti, partecipano e partecipano in maniera attiva. Erano estremamente emozionati. La possibilità di parlare all'interno dell'Aula consiliare, di presentare i loro elaborati o anche i loro disegni è stata una cosa che li ha molto emozionati. Anche noi, esatto. E credo che questa sia poi la direzione giusta, noi dobbiamo essere in prima linea su questo. Il 25 era la giornata contro la violenza sulle donne, ma abbiamo visto anche la manifestazione nella scuola Alessandro Garrisi. I ragazzi hanno tante risorse e penso che noi abbiamo il ruolo in qualche modo di tirarle fuori. Anche i premi che erano dei piccoli premi sono poi dei rinforzi importanti per loro e in qualche modo sono anche legati all'autostima. Da questo punto di vista faccio una proposta che ho fatto anche l'anno scorso. Correggetemi se sbaglio, non c'è un impegno di spesa in tal senso, però magari si potrebbe pensare a delle borse di studio o anche dei premi per quei ragazzi che sono più meritevoli, che non necessariamente debbono avere tutti i 10 in pagella, ma ci sono dei ragazzi che hanno dei talenti particolari, delle virtù particolari e magari mettendo anche una parte dei nostri gettoni presenza per queste iniziative secondo me potremmo parlarne se vi va e ragionarci su. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere, per le proposte, ma ne parleremo in seguito anche per vedere come si può attuare questa cosa. Possiamo passare alla votazione?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
ASTENUTI – 4

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
ASTENUTI – 4



**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

## PUNTO 5 O.D.G.

REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI RESI A FAVORE DI TERZI DALLA POLIZIA LOCALE (EX ART. 22 COMMA 3 BIS DEL D.L. 50/2017, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 96/2017) – APPROVAZIONE.

PRESIDENTE – Riguardo questo punto in commissione è emersa la necessità di approfondire l'argomento e di rinviare la discussione ad una successiva commissione. La decisione è stata presa all'unanimità. Era presente anche il comandante Barrotta e quindi si è concordata una commissione ad hoc per il 14 dicembre. Si è preso l'impegno già nel verbale della Commissione. Intanto noi dovremmo avere già però delle idee per arrivare poi il 14 con il Segretario e il comandante Barrotta a vedere se si possono fare emendamenti, quali sono, se sono legittimi o proporre altre cose. Pertanto chiedo al Consiglio di approvare il ritiro di questa delibera da riproporre nel prossimo Consiglio comunale, previo approfondimento.

## VOTAZIONE

Unanimità dei presenti



**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

## PUNTO 6 O.D.G.

TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E STRADALI RELATIVE AI FOGNI DI MAPPA CATASTALE N. 42 E 42Z, PRIMO STRALCIO, DELL'EX ENTE DI RIFORMA FONDIARIA (ERSAP) IN FAVORE DEL COMUNE DI TREPUIZZI (LE) – PRESA D'ATTO DGR N. 1924 DEL 29/11/2021.

PRESIDENTE - Passo la parola al consigliere Marco Pezzuto con delega all'urbanistica, prego consigliere.

CONSIGLIERE PEZZUTO - Come già detto in commissione, si tratta di un passaggio dell'iter di trasferimento di questi fogli 42 e 42 Z. Si tratta di fogli di mappa relativi a aree Ex Ersap. La legge regionale numero 4/2013 prevede che debbano essere riassegnate ai Comuni territorialmente competenti, con deliberazione della Giunta regionale. Il passaggio intermedio è una presa d'atto quella che ci accingiamo a fare qui e abbiamo valutato in Commissione da parte dell'ente locale di riferimento. Il procedimento si conclude poi con decretazione del Presidente della Giunta regionale e quindi chiediamo che questo passaggio, per quanto già esposto negli atti allegati e valutati in commissione, sia compiuto oggi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE – Prego consigliere Orlandi.

CONSIGLIERE ORLANDI - Ovviamente mi riporto a quanto ci siamo già detti nella commissione ad hoc convocata, è un atto dovuto, un passaggio dovuto, quindi da parte nostra non c'è opposizione. Sulla questione di Casalbate vorrei solamente chiedere un'attenzione, come ho già fatto all'inizio, sulla necessità di rispondere anche alle richieste dell'opposizione. Noi a luglio 2023 abbiamo protocollato una richiesta di informazioni e di chiarimenti sulle zone PG 3 di Casalbate e ad oggi, Segretario, Presidente, non abbiamo avuto ancora riscontro, quindi sollecitiamo in questa sede di avere riscontro. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie consigliere Orlandi. Ci sono interventi? Quindi passiamo all'approvazione.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
ASTENUTI – 4

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
ASTENUTI – 4

**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2023**

## PUNTO 7 O.D.G.

ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO ALL’ESTERNO DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL’EVASIONE FISCALE, RISCOSSIONE ORDINARIA, RECUPERO STRAGIUDIZIALE DEI CREDITI - REVOCA DELLA PRECEDENTE DELIBERA DI C.C. N. 19 DEL 26/7/2022.

PRESIDENTE – Prego assessore.

ASSESSORE RAMPINO - Grazie Presidente, in commissione ho avuto modo di spiegare brevemente, poi in questa sede farò un'ulteriore approfondimento, le ragioni di fondo che hanno portato alla proposta di questa delibera che concerne la revoca del precedente atto di indirizzo di questo Consiglio, avuto riguardo la attività stragiudiziale nel recupero dell'evasione tributaria in particolare. Per semplificare, torniamo un po' a quello che è il punto di partenza, nel senso che alla luce di nuovi fatti amministrativi e non la volontà di questa amministrazione è quella di riproporre un nuovo affidamento a soggetto esterno avuto riguardo solo ed esclusivamente l'attività di supporto alla riscossione e non già l'esternalizzazione del servizio e quindi anche l'attività stragiudiziale in fase anche coattiva, come precedentemente delineato nella delibera oggetto di revoca.

Le motivazioni, come dicevo, sono molteplici. La prima, intanto, un nuovo riassetto amministrativo degli uffici dell'ente. Ovviamente, monitorando gli atti amministrativi si potrà vedere che è in corso un potenziamento dell'ufficio ragioneria che porterà entro breve allo sdoppiamento dei settori, quindi passeremo dall'idea di un ufficio ragioneria e tributi ad un ufficio economico finanziario che si occuperà solo ed esclusivamente di ragioneria, l'ufficio tributi che farà solo ed esclusivamente l'Ufficio tributi. E quindi già questo è un segnale inequivocabile di potenziamento. Sono intervenute, peraltro, e questo Consiglio ne ha notizia perché ovviamente ha approvato gli atti propedeutici, l'attività di remissione alla Agenzia delle entrate e riscossione di tutte quelle cartelle, tra virgolette, che potevano essere rimesse alla fase coattiva. Parliamo delle annualità 2013, 2014 e 2015. La scelta era obbligata un po' per non far spirare i termini per la pretesa da parte dell'ente. E questo diciamo però di fatto aveva prodotto un depauperamento della massa tributaria che poteva essere poi oggetto del bando di affidamento.

La terza ragione è quella relativa un po' a quella che è la disciplina della riscossione dei tributi. Di fatto un agente di riscossione esterna non ha più strumenti rispetto a questa amministrazione. Ce lo siamo detti anche in commissione. Di fatto deferiremmo a un soggetto esterno un'attività che, se opportunamente organizzata, potrebbe tranquillamente fare il nostro ente. E da qui poi parte la riflessione anche politico amministrativa sugli atti che seguiranno questa delibera, ovvero l'idea dell'amministrazione è quella di affidare all'esterno l'attività di supporto con lo stesso impianto, grosso modo, che abbiamo garantito fino ad ora, con delle però delimitazioni e specificazioni che saranno poi oggetto di attenzione dell'atto di indirizzo, prima alla maggioranza e poi alla Giunta comunale per l'atto amministrativo finale. Ovvero l'idea di ragionare su 2+2, quindi un affidamento ordinario di due anni con ulteriori due anni di proroga. L'importo di affidamento si calcolerebbe sull'agio, a differenza del precedente affidamento, quindi che era semplicemente un affidamento di servizi. Questa volta l'affidamento sarà integralmente tarato sull'agio, che per le percentuali che abbiamo calcolato dovrebbe

abbondantemente coprire il costo dell'attuale servizio, cioè al subentrante si chiederà semplicemente di non fare peggio di quanto non si è fatto sinora. Quindi riteniamo che l'impresa sia abbastanza semplice, quindi quantomeno gli si chiede questo e non credo ci siano particolari difficoltà a coprire i costi di personale. Inseriremo anche questa volta la clausola sociale, quindi garantiamo i livelli occupazionali del precedente affidamento. Anche su questo un ulteriore impegno mantenuto dall'amministrazione.

Qui poi io credo debba essere aperta una riflessione politica, e nella maggioranza ma anche all'interno di questo Consiglio, per quello che sarà chiamato poi ad esprimersi, ovvero l'idea di che cosa succederà dopo, nel senso che questi due anni possono essere l'occasione per una riflessione su quello che può essere l'evoluzione di questo servizio che è centrale per l'attività dell'ente, forse il più importante. Non lo dico per campanilismo, per delega, ma perché ce lo siamo detti, no? Lo diceva anche prima la consigliera Nicolaci, quando sognava la possibilità di una borsa di studio per dei ragazzi meritevoli sul tema anche della violenza sulle donne. Faccio l'esempio banale. Quelle sono spese che si finanziano con spesa corrente. La spesa corrente si finanzia con entrate principalmente tributarie. Per poter finanziare quelle spese è necessario garantire dei livelli di entrate tributarie che siano accettabili e dal momento questo ente non ha un livello di entrate che possono definirsi accettabili. Non lo dico io, lo dice la Corte dei conti, esiste un deficit strutturale nella capacità dell'ente di introitare i propri tributi. Non è solo ed esclusivamente cattiva gestione. Lo dice anche la Corte Costituzionale in diversi pronunciamenti, esistono fattori storici e demografici anche che portano un peggioramento delle performance sulle entrate nel Meridione d'Italia. Quindi credo debba aprirsi anche una fase di riflessione profonda su quello che debba essere il futuro. Da due note che diciamo sono state oggetto di mio approfondimento, ma il tema su cui si sta dibattendo all'interno di Ifel, di Anci, dove si va al superamento del concetto di crisi finanziaria dell'ente, così come è stato precedentemente affrontato in questo tempo affrontato, con l'idea del dissesto e predissesto che dovrebbe andare in soffitta. E l'idea invece di un accompagnamento dell'ente, così come si fa per le crisi di impresa. Per poter reggere poi una fase di ripresa ovviamente bisogna strutturarsi. Non lo si fa, a mio giudizio, rinviando all'esterno una responsabilità che è tipica dell'ente, ovvero gestire le proprie entrate. Non solo quelle tributarie, anche quelle extra tributarie, per cui ragionare su un'ipotesi di internalizzazione completa dell'Ufficio inserendo ovviamente delle risorse che possano essere interne, cioè quindi dipendenti comunali, con la possibilità eventualmente di un'avvocatura interna che possa occuparsi anche della fase di precontenzioso, di contenzioso, anche evidentemente delle fasi successive, credo sia un'ipotesi su cui si possa ragionare.

La seconda ipotesi che è molto invece strutturata e utilizzata all'interno di alcune Unioni dei Comuni è quella della fusione amministrativa, ovvero ci si mette insieme con altri Comuni e si dice probabilmente non siamo in grado da soli di gestire un ufficio tributi con le nostre forze. Mettiamoci insieme. È un'esperienza che soprattutto in molte zone d'Italia, al Nord prevalentemente, funziona, ma io credo che possa essere anche oggetto di approfondimento. Il tempo c'è, credo che con questo atto confermiamo quella che è la volontà dell'ente di una lotta importante e senza sconti all'evasione tributaria. Però è anche un tempo che ci diamo per poter riflettere un assetto definitivo del servizio che ritengo sia fondamentale per questo ente. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie assessore Rampino, prego consigliere Orlandi.

CONSIGLIERE ORLANDI - Ovviamente mi riporto a quanto ci siamo già detti in commissione, devo solamente diciamo ribadire un concetto che ho già espresso in altri Consigli comunali. È da due anni che questa maggioranza amministra questo ente e da due anni assistiamo a proclami da parte dell'assessore al bilancio della lotta, della voglia, della necessità di

combattere l'evasione che purtroppo sussiste e resiste nella nostra Comunità. L'importante è che si faccia questa lotta all'evasione. Poi le modalità non sono importanti, esternalizzare e internalizzare. L'unica considerazione che posso fare è che da due anni a questa parte passiamo dal Consiglio comunale, la delibera di Consiglio comunale del 26 luglio 2022, che noi anche abbiamo votato, a cui abbiamo votato favorevolmente, veniva sottolineata la necessità di esternalizzare il servizio sia per l'accertamento che per quanto riguarda la riscossione, proprio perché il terzo, all'esterno c'è un soggetto terzo che è estraneo alle dinamiche politico amministrative dell'ente. Oggi, dopo un anno e mezzo, ritornate sui vostri passi e oggi l'assessore ci sottolinea la necessità invece di internalizzare il servizio.

Per quanto ci riguarda, ovviamente siete voi a governare questo ente, quindi deciderete voi da oggi per i prossimi due anni su come recuperare l'evasione che esiste nel nostro Comune, l'importante è che si faccia la lotta all'evasione.

Se posso però permettermi di dare solo un consiglio. Non che sia richiesto, però insomma mi permetto comunque di darlo all'assessore, perché io so e sono convinta che l'assessore Rampino effettivamente ci crede alla necessità di combattere l'evasione. Come lui giustamente ha detto, se riusciamo a recuperare l'evaso possiamo dare maggiori e migliori servizi ai cittadini. Ed è così. Le Consiglio però, oltre a fare attenzione, quindi a prestare attenzione ai tributi maggiori, Tari, Imu, di prestare maggiore attenzione anche ai tributi minori, alle entrate, soprattutto quello che riguarda la gestione del cimitero. E in particolar modo il pagamento delle lampade votive, perché credo che si debba fare un'ulteriore accertamento su quelle esistenti e sugli effettivi pagamenti che vengono effettuati. Grazie.

PRESIDENTE – Prego assessore.

ASSESSORE RAMPINO – Proprio su questo ultimo punto desidero fare una puntualizzazione, nel senso che è un tema, quello legato ai servizi cimiteriali, su cui sarà bene interrogarsi e che sarà anche oggetto di una riflessione urgente, perché? Occorre decidere se inserire in questo bando dei tributi le poste relative ai servizi cimiteriali oppure no. Io personalmente ritengo e credo che questo orientamento sia sposato forse sicuramente dalla ragioneria e dalla parte tecnica, che ciascun ufficio debba essere responsabile non solo della spesa ma anche dell'entrata che gli compete. Perché il livello di conoscenza e di permeabilità diciamo nelle fasi concrete che ha l'ufficio preposto, non ce lo può avere un ufficio tributi o un ufficio ragioneria, quindi è evidente che anche la strategia di eventualmente sdoganare i servizi cimiteriali dalla gestione dell'Ufficio tributi può essere una strategia vincente. Io credo che possa essere una buona soluzione.

Rispetto ad esempio alla questione poi relativa alle lampade votive, quello che mi sento di dire è questo, che è una vicenda che nella sua semplicità ha degli elementi di complicazione ulteriore, nel senso che sicuramente è il canone con maggiore tasso di evasione. Il 2017 sfioravamo il 50%. Mi stanno trasmettendo i dati 2018, ma non credo sia differente. Manderemo degli accertamenti il cui costo è pari praticamente alla metà del costo delle lampade votive, sono atti dovuti che siamo chiamati a fare, ma capite bene che è una stortura a cui va posto rimedio. Per cui sicuramente con l'assessore competente e con l'amministrazione ragioneremo anche sulla base delle previsioni del regolamento di materia su come iniziare a porre freno ad una pratica che evidentemente produce un livello di evasione che non è tollerabile, anche perché parliamo di cifre estremamente esigue, per cui, voglio dire, non c'è motivo. Sicuramente c'è bisogno di più controllo e quindi su questo ragioneremo. Grazie.

PRESIDENTE – Una questione importante riguardo a questo punto è che gli accertamenti vengono fatti su chi evade veramente, perché si è verificato qualche anno fa che gli accertamenti



siano arrivati a tutti e quindi si è creato il marasma all'ufficio tributi. Quindi anche il programma di lettura di chi non ha pagato è importante che sia attendibile da questo punto di vista. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Volevo solo chiedere un intervento per fatto personale. Vedo che è assente il consigliere Perrone, mi auguro sia presente la prossima volta perché il consigliere Perrone denunciò il sottoscritto per diffamazione per aver semplicemente detto in quest'Aula consiliare “sei proprio scemo” a proposito di una vertenza che ha riguardato la gestione delle mense. È di questi giorni la notizia dell'assoluzione della società Ladisa, rispetto all'accusa sui famosi panini in cui erano presenti i vermi. Quando sarà presente il consigliere Perrone spiegherò le ragioni della mia richiesta di intervento per fatto personale.

PRESIDENTE - Grazie sindaco, la salute è chiusa, ci alziamo in piedi per l'inno europeo.

(si ascolta l'inno all'Europa)

PRESIDENTE - E prima di salutarci, gli appuntamenti che ci saranno saranno il 3 per le votazioni, poi avremo il 7 e l'8 il mercatino. L'11 mattina ci sarà un progetto scolastico sulla scoperta dei borghi che coinvolge 7 istituti. Saranno tutti qui in giro per la città alla scoperta di chiese, borghi antichi, quindi vie del centro storico, vi sarà un bel momento. E poi ogni domenica in piazza ci saranno delle iniziative sul Natale. Riguardo al rinvio del 26 dobbiamo decidere se farlo il 3 che è domenica prossima. Io sono impegnata per le elezioni, ma non è importante. L'unico problema è che manca anche Monica Cananà che aveva dato la sua adesione, altrimenti dobbiamo slittare al 14 di gennaio, cioè la prima domenica utile dopo le vacanze di Natale di Natale, perché la prima domenica è dopo l'Epifania.

Verbale redatto da:



Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Verbale redatto da: Alessandra Maffei - 338/7440676

Email: [scriptamanentsnc@libero.it](mailto:scriptamanentsnc@libero.it) – PEC: [scriptamanentsnc@pec.it](mailto:scriptamanentsnc@pec.it)